

Luce ancora accesa a Banca Intesa del Murialdo anche se chiusa da un mese



VITERBO – Banca Intesa c/o il Centro Commerciale Murialdo ha chiuso da circa un mese, ma la luce interna della banca ancora è accesa. La segnalazione arriva da un nostro lettore, che precisa come anche lo sportello bancomat sia chiuso.



Enel, ancora disservizi in strada Pian del Cerro: al buio oggi dalle 18 fino a mezzanotte inoltrata



di WANDA CHERUBINI-

VITERBO- Ancora disservizi dall'Enel in strada Pian del Cerro a Bagnaia e nell'area circostante. Dalle ore 18,30 di oggi gli abitanti si sono ritrovati all'improvviso senza corrente elettrica. Soltanto chiamando al numero verde del servizio guasti un dischetto informava loro di un guasto alla cabina e che la corrente sarebbe tornata alle 20. Bhe, due orette si potevano aspettare e poi per cena sarebbe tornato tutto normale. Invece passano le 20 e il dischetto informava che il disservizio si sarebbe protratto ancora fino alle 21. Intanto, comincia a fare buio, si cercano le torce. Molte case, avendo il pozzo, restano anche senza acqua. Ma alle ore 21 la luce non è tornata. Nuove chiamate al servizio Guasti e nuovamente il dischetto registrato informava che la luce non sarebbe stata ripristinata prima dell'indomani, 21 settembre, a mezzanotte. Disagi, quindi, incredibili per chi si sta

trovando tutta la serata non soltanto senza luce, ma anche senza acqua. Intanto, gli abitanti attendono, mentre gli allarmi delle case suonano all'impazzata. Non si sa quale danno, con una giornata tra l'altro senza pioggia, possa essere stato così grande da far stare per ore gli abitanti della zona in queste condizioni.

Luce per le scuole in Ucraina



I continui bombardamenti russi sulle infrastrutture ucraine hanno gravemente danneggiato sia le centrali di produzione che la rete di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Basti pensare che in questi giorni a Kiev (la capitale!), quotidianamente viene diffuso un programma giornaliero con gli orari di fornitura dell'energia alle utenze che vengono alimentate in media per due volte al giorno per periodi di due ore.

Per poter tamponare questa situazione si ricorre a gruppi elettrogeni il cui carburante non è sempre disponibile alla popolazione perché riservato in via prioritaria ai generatori dei servizi essenziali (ospedali, amministrazioni pubbliche,

vigili del fuoco, etc).

Anche le scuole soffrono di queste carenze e, malgrado facciano parte dei servizi "privilegiati", spesso rimangono senza energia elettrica e sono costrette a rimanere chiuse (per motivi di sicurezza molte lezioni si tengono negli scantinati e al buio non si fa lezione!).

Semi di Pace, che è a fianco della popolazione ucraina sin dall'inizio di questa assurda guerra, facendo appello alla generosità dei propri sostenitori, vuole continuare a dare il suo aiuto e intende acquistare sistemi di accumulo dell'energia e sistemi d'illuminazione led da inviare ad una o più scuole per poter garantire la continuità delle lezioni anche nei periodi di blackout elettrico:

Un kit composto da una power station da 500 Wh e tre fari led, sufficiente a illuminare un'aula con 25-30 bambini, costa circa 350 euro.

PER DONAZIONI LIBERE:

- C/C bancario n° 20180 presso BCC ROMA – Ag. Tarquinia

IBAN IT78V 08327 73290 0000 000 20180

Codice BIC/SWIFT: ICRAITRRROM

- C/C Postale N. 11149010

IBAN IT45P 07601 14500 0000 11149010

Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

Intestato a: Associazione Umanitaria Semi di Pace ODV

La Cittadella – Loc. Vigna del Piano, snc – 01016 Tarquinia VT

CAUSALE: Luce per le scuole in Ucraina

Risparmi luce e gas: i 3

consigli Confrontatariffe.it

di



I tempi attuali si stanno rivelando davvero duri per quanto concerne il mercato energetico. Sin dall'anno scorso nel nostro paese si sono registrati dei **notevoli aumenti delle tariffe riguardanti la luce e il gas**, e ciò ha inevitabilmente gravato su molte famiglie, specialmente quelle categorizzabili nella fascia di reddito medio bassa. Il quadro della situazione in ottica futuro si prospetta **imprevedibile**, anche perché spese di questo genere sono anche figlie delle evoluzioni geopolitiche del mondo.

Nel caso della situazione attuale, l'aumento dei costi energetici è dovuto alle vicende che hanno tenuto banco negli ultimi due anni, e proprio per questo motivo è **impossibile fare delle previsioni certe** su un potenziale calo dei prezzi. A prescindere dallo scenario attuale è utile capire in che modo poter **risparmiare** su spese di questo tipo, data la loro grande importanza per ogni nucleo familiare.

Il portale [Confrontatariffe.it](https://www.confrontatariffe.it), grazie alla sua sezione dedicata ai **suggerimenti per risparmiare sui costi delle bollette**, è in grado di offrire dei consigli preziosissimi nella lotta a questi tipi di spese.

Analisi e scelta dell'operatore

Il primo passo verso il risparmio non può che essere quello

che porta all'**analisi dei fornitori**, e valutarne le tariffe in rapporto ai servizi offerti.

Confrontatariffe.it risulta un'eccellente soluzione per questi tipi di situazioni, in quanto consente di **confrontare i vari operatori** presenti sul mercato e di scegliere l'offerta che si sposa meglio con le proprie esigenze.

Scelta del tipo di tariffa

In generale il mercato offre diversi tipi di tariffe, ma le due macrocategorie da tenere bene a mente sono le **offerte monorarie** e quelle **biorarie**. Il primo caso è suggerito se si consuma energia in ogni momento della giornata, mentre il secondo è più indicato per quelle situazioni in cui lo sfruttamento di luce e gas avviene in delle fasce orarie ben precise.

Questa **distinzione è fondamentale** per procedere nella giusta direzione in base alle proprie esigenze, ma ciò che è importante sottolineare è che questa prima scelta può rivelarsi decisiva per il risparmio sulle bollette.

Sfruttamento ottimale delle fasce orarie

Le **fasce orarie** sono dei periodi di tempo ai quali corrispondono i diversi prezzi dell'energia. Sono suddivise in tre categorie: **F1, F2 e F3**, ognuna di esse relegata a dei giorni e a degli orari ben precisi.

Queste modalità nascono per venire incontro all'esigenza della clientela, per aiutarla a **risparmiare in base agli orari** con la maggiore o la minore richiesta di energia. Ecco una spiegazione nel dettaglio delle fasce orarie.

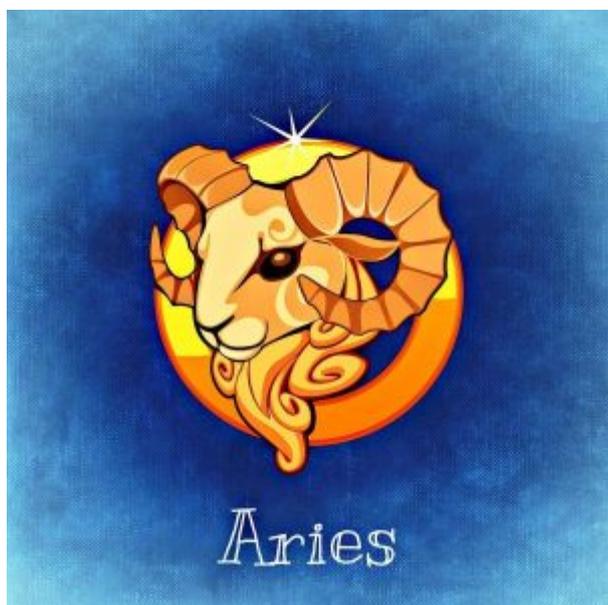
- **F1**: attiva dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00

(escluse festività);

- **F2:** attiva dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 8:00 e dalle 19:00 alle 23:00, mentre il sabato è attiva dalle 7:00 alle 23:00;
- **F3:** attiva dal lunedì al sabato dalle 0:00 alle 7:00 e dalle 23:00 alle 24:00, mentre la domenica e nei giorni festivi è attiva in tutte le ore della giornata.

Sfruttare al meglio le fasce orarie può rivelarsi un aiuto straordinariamente efficace nella lotta alle spese derivate da luce e gas.

La cura della Luce guarisce anche l'anima



di ROSANNA DE MARCHI-

VITERBO- Che il Sole fosse una medicina si sapeva già nell'antichità ma oggi i benefici per l'organismo sono scientificamente provati. E anche quelli per la mente.

Gli esperti ci spiegano come agiscono i colori, le frequenze, l'intensità della luce naturale, come sfruttarli al meglio e perché non dobbiamo avere paura dell'autunno, dell'inverno e dell'addio all'ora legale.

Un raggio di Sole al giorno toglie il medico di turno.

La luce fa benissimo; lo sapeva già Ippocrate, il padre della moderna medicina, che intorno al 400 avanti Cristo, prescriveva bagni di sole per i più svariati problemi di salute.

Gli scettici potrebbero osservare che all'epoca non si disponeva di molti altri rimedi, ma dopo millenni e migliaia di studi, si è arrivati a conclusioni analoghe.

Oggi sappiamo anche come e perché funziona.

La luce influenza l'intero sistema endocrino, immunitario, metabolico, i processi fisici e chimici dell'organismo.

Stimola per esempio il rilascio di serotonina (il cosiddetto ormone del buonumore) e riduce la concentrazione nel sangue di altri ormoni, come adrenalina e noradrenalina, responsabili dello stress.

Aiuta l'organismo a produrre la vitamina D, indispensabile per fissare il calcio, ma anche per l'equilibrio del sistema immunitario.

Riduce i livelli di colesterolo nel sangue, migliora l'efficienza del cuore, influenza l'ormone della crescita, aiuta a chi è a dieta perché stimola il metabolismo e regola il cortisolo (ormone che agisce sulla glicemia).

Influenza la produzione di testosterone nei maschi, e progesterone nelle femmine, e dunque può aumentare il desiderio sessuale e le capacità riproduttive.

E allora, dal momento che la bella stagione è arrivata, mettiamoci con fiducia tutti al Sole!!

Il Sole è nel Segno dell'Ariete, Buon compleanno Ariete!

É tornata la luce all'Emporio Solidale



di WANDA CHERUBINI –

VITERBO – Dopo dieci giorni senza corrente elettrica, questo pomeriggio la bella notizia: è tornata la luce e l'Emporio solidale potrà nuovamente riaprire. A comunicarlo il presidente di Viterbo con amore, Domenico Arruzzolo. L'amministrazione comunale, come detto ieri in consiglio dal sindaco di Viterbo, Giovanni Arena, si è attivata per pagare le bollette risultate insolute, bollette che, in base alla convenzione stipulata tra il Comune e Viterbo con Amore, sarebbero dovute essere saldate dal Comune. Invece, dieci giorni fa, l'emporio, che rifornisce circa 240 famiglie della zona meno abbienti, si è trovato con una progressiva riduzione



Domenico Arruzzolo

della corrente elettrica per morosità fino ad essere stato costretto a chiudere. Questo pomeriggio, la bella notizia, che sicuramente dona tranquillità le tante famiglie che nella struttura vedono un punto di riferimento per la loro spesa. Potrà anche riaprire l'ambulatorio sociale, che per la stessa mancanza di corrente, era stato costretto a chiudere, dirottando alcune prestazioni mediche, come le ecografie altrove.

A Milano “Viabizzuno metaluce”, il laboratorio della luce



Da venerdì 17 a domenica 19 settembre si terrà Viabizzuno metaluce, il laboratorio della luce di Milano, in via solferino 18, si trasformerà in galleria d'arte per accogliere e raccontare 'macchina di ellissi, luce di città', opera unica realizzata da boris maas, vincitore della prima edizione del concorso internazionale latualuce indetto da Viabizzuno.

In questa occasione, Marionanni presenterà il suo cortometraggio Metaluce, realizzato durante le ventiquattro ore di ricerca, sperimentazione, studio di luce naturale che ha vissuto all'interno del museo marino marini di Firenze lunedì 21 giugno 2021, giorno del solstizio d'estate.



Da martedì 21 a lunedì 27 settembre si terrà Viabizzuno stile. Giovedì 23 settembre alle ore 18, presso il laboratorio della luce di Milano, in via Solferino 18, Marionanni dialoga con l'architetto Paolo Rizzato, che racconta e presenta in anteprima assoluta il suo nuovo progetto Figaroqua Figarolà

Brilla una luce sulla vetta della Palanzana



VITERBO – Dalla sera del 4 settembre scorso, mitica festa di Santa Rosa, una luce illumina la vetta della Palanzana, la collina che sorveglia Viterbo dall'alto dei suoi 802 mt.di quota.

L'amore per la Palanzana, ormai, manifesto nella cittadinanza da secoli, ha reso possibile ad un gruppo spontaneo di cittadini, senza sigla di associazioni (qualcuno conosciuto solo quella mattina), ma solo con la voglia di fare un regalo alla Città, ha reso possibile impiantare un'illuminazione notturna della Croce fissata sulla vetta, dono di qualche anno fa del cittadino Renzo Anselmi.

Di buon mattino, una diecina di volontari è partita dal "Melet"o con i materiali in spalla: un pannello fotovoltaico, una batteria, una lampada, cavi elettrici e tutta la semplice attrezzatura per compiere l'opera che si è potuta realizzare con poche ore di lavoro sotto lo sguardo attento di una squadra dei Vigili del Fuoco che hanno prestato la loro esperienza per poter calare gli "operai" nell'orrido che si apre sotto la vetta e così consentire l'applicazione delle tecnologie necessarie nel pieno rispetto ambientale del luogo. Una colazione al sacco ha premiato il termine dei lavori.

Attimi di suspense all'imbrunire, in attesa del risultato dell'impresa.

Alle h. 20 e qualche minuto una luce tenue diffusa ha illuminato la vetta della Palanzana.

Qualcuno da Viterbo l'ha notata, hanno pensato ad una gita notturna, ma nelle ore perdurava fissa.

“Aho, ma cad'è sto lume ?” .

Semplice la risposta. Si tratta di una nuova luce che ad ogni imbrunire resterà accesa per segnalare il monte Palanzana, il nume tutelare dei viterbesi.

Alcune zona della città senza luce, interviene il sindaco Arena



VITERBO – “In queste ore ci sono delle zone del territorio comunale senza energia elettrica. Si tratta di via Lega dei Dodici Popoli, via F. Baracca, viale Trento, il quartiere Santa Lucia, la strada provinciale Teverina, Bagnaia. Ho preso contatti con i responsabili di E-distribuzione, i quali mi hanno riferito che entro le ore 11 di questa mattina sarà ripristinato il servizio di energia elettrica”. Lo comunica il sindaco di Viterbo, Giovanni Maria Arena.

Tariffe Luce Green: risparmi fino a 117 euro e tutela per l'ambiente, lo Studio

Sono sempre più diffuse sul mercato le offerte di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, in grado di azzerare le emissioni inquinanti. Sceglierle, passando al mercato libero, può rappresentare un regalo per l'ambiente e anche per le nostre tasche. Secondo l'ultima indagine di SOStariffe.it il risparmio con le tariffe Green per l'energia elettrica può arrivare a circa 117 euro l'anno, rispetto alla tariffa Maggiore Tutela, e 48 euro sulle altre tariffe del mercato libero.

Si moltiplicano nel mercato libero dell'energia elettrica le proposte di offerte green che prevedono la fornitura di energia prodotta da fonti rinnovabili. Si tratta cioè di corrente elettrica derivata da fonti 'pulite', come ad esempio l'energia solare, idroelettrica, geotermica, eolica, a biomasse solide o liquide o ancora energia prodotta dalle maree o dalle correnti.

Ma, oltre a far bene all'ambiente, quanto convengono queste offerte al nostro portafogli? Il nuovo **Osservatorio di SOStariffe.it** confronta la spesa annua delle bollette della luce, ponendo a paragone quanto spenderebbe lo stesso cliente scegliendo di rimanere in regime di maggior tutela, passando ad una promozione qualsiasi del mercato libero e, infine, attivando un'offerta green del mercato libero.

Green vuol dire ecosostenibile. Ma anche conveniente

I dati sono stati ricavati da SOStariffe.it avvalendosi del

proprio comparatore per le offerte luce e gas. L'indagine ha calcolato il costo annuo per la luce sostenuto da un cliente-tipo residente a Milano, con un consumo di 2700 kWh annui di energia elettrica. **Nel caso voglia sottoscrivere una tariffa fissa monoraria, il cliente troverà conveniente attivare un'offerta del mercato libero** (spendendo in media 410 euro annui).

Una tariffa di questo tipo, infatti, rimanendo nel mercato di maggior tutela si rivelerebbe un salasso (in media 546 euro annui), ma non converrebbe troppo neanche una tariffa green del mercato libero (il cui costo medio si aggira sui 428 euro).

È l'unico caso in cui le offerte luce da energie rinnovabili si rivelano meno convenienti di altre soluzioni. Prendiamo il caso che lo stesso consumatore sia invece in cerca di una **tariffa fissa bioraria**. In regime maggior tutela gli verrebbe a costare 561 euro. Mentre nel mercato libero la spesa sarà di 493 euro che scendono ulteriormente a 481 euro per le promozioni green.

Anche le tariffe variabili confermano la convenienza delle offerte green rispetto alle altre promozioni del mercato libero. Volendo sottoscrivere una tariffa variabile monoraria, si affronterà un costo annuo di 546 euro in maggior tutela che si riducono a 524 nel mercato libero. Se poi optiamo per un'offerta green la spesa annua da affrontare cala ancora, fino a 496 euro.

Stesso discorso nel caso in cui il cliente voglia orientarsi su una tariffa variabile bioraria: è impensabile spendere 561 euro in regime di maggior tutela quando si possono pagare 543 euro annui nel mercato libero o risparmiare ancora di più fino ad arrivare a spendere 495 euro ogni anno per un'offerta di luce da energie rinnovabili.

Energia da fonti rinnovabili: se è davvero green c'è il

certificato

La legge prevede che l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili venga certificata da una GO, una **Garanzia di Origine**, rilasciata dal GSE, il Gestore dei servizi energetici. **Si tratta di una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti usate per produrre l'energia che acquistiamo.**

Un sistema trasparente e tracciabile che consente ai consumatori di essere certi, grazie all'indicazione in bolletta, che l'elettricità che utilizzano sia davvero 'green' ed ecosostenibile come promesso. Accanto alla GO esiste poi il RECS. Acronimo di Renewable Energy Certificate System. Si tratta di un altro certificato internazionale dell'energia rinnovabile, che può essere aggiunto alla Garanzia d'Origine per attestare la provenienza della corrente elettrica. Questo certificato non è imposto dalla legge.

Optare per energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili fa bene all'ambiente perché provoca emissioni minime o nulle, come accade per l'energia idroelettrica, eolica e fotovoltaica. Spesso la vicinanza tra i luoghi di produzione a quelli di consumo consente inoltre di tagliare i costi di trasporto. Le offerte green sono più comuni per la luce elettrica e più rare nel caso del gas naturale. Le poche promozioni esistenti per il gas si basano sul biogas o gas verde, prodotto dai materiali di scarto degli allevamenti, delle acque reflue dei depuratori e della produzione alimentare.

Tariffe luce Green: quanto convengono?					
	Mercato Libero Green	Mercato libero	Maggior Tutela	Risparmio su Maggior Tutela	Risparmio su Mercato Libero
Tariffa Fissa Monoraria	428,98 €	410,25 €	546,19 €	117,21 €	-18,73 €

Tariffa Fissa Bioraria	481,58 €	493,22 €	561,18 €	79,60 €	11,64 €
Tariffa Variabile Monoraria	496,95 €	524,16 €	546,19 €	49,24 €	27,21 €
Tariffa Variabile Bioraria	495,44 €	543,19 €	561,18 €	65,74 €	47,75 €
<i>Costi annui individuati sulla base di un consumo di 2700 kWh con residenza a Milano: dati di Maggio 2021.</i>					

Così si passa al mercato libero, con una scelta ecosostenibile

Per attivare un'offerta green della luce o del gas non serve alcuna modifica all'impianto elettrico né al contatore. È indispensabile, però, passare al mercato libero. Uno switch inevitabile da gennaio del 2023, ma facoltativo già da ora. Possiamo individuare la migliore offerta green usando un comparatore come S0Stariffe.it, usato anche per rilevare i dati di questa indagine: <https://www.sostariffe.it/energia-elettrica-gas/>.

Il tool è accessibile ovunque siamo grazie all'app per device mobili <https://www.sostariffe.it/app/>, che ci aiuta a capire quanto risparmieremo rispetto al mercato tutelato. Le compagnie inoltre spesso abbinano alle promozioni da energia rinnovabile anche sconti aggiuntivi per la domiciliazione bancaria e la bolletta digitale, utili a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale.

Codici e le sanzioni dell'Antitrust su luce e gas



Riceviamo da Antonio Bottoni, responsabile Provinciale Codici di Latina e pubblichiamo: “L’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha recentemente elevato pesanti sanzioni economiche nei confronti di alcune società di fornitura di luce e gas per il mancato riconoscimento della prescrizione breve di consumi da esse forniti.

L’Antitrust, infatti, a chiusura di procedimenti aperti a seguito di numerose segnalazioni, ha definitivamente accertato che, in effetti, le segnalazioni erano veritiere e che vi erano state molte violazioni della prescrizione breve relativamente a fatturazioni pluriennali di luce e gas, così come è stato stabilito dalla Legge di Bilancio 2018, irrogando complessivamente sanzioni per 12,5 milioni di euro.

Le sanzioni irrogate sono state molto elevate, giungendo al massimo importo di 5 milioni di euro per ENI, perché l’Antitrust ha considerato particolarmente grave la pratica commerciale posta in essere dalle società interessate, cioè: Enel Energia, Enel Servizio Elettrico Nazionale (SEN) ed ENI gas e luce.

Infatti, la Legge di Bilancio 2018 ha introdotto la possibilità, per i consumatori, di eccepire la prescrizione biennale dei crediti vantati dagli operatori del settore

energetico in relazione ai consumi di luce e gas pluriennali fatturati tardi, salvo in caso di “accertata responsabilità” degli utenti medesimi.

In sostanza, l'Antitrust ha accertato l'ingiustificato rigetto delle istanze di prescrizione biennale presentate dagli utenti alle società interessate, a causa della tardiva fatturazione dei consumi di luce e gas, in assenza di elementi idonei a dimostrare che il ritardo fosse dovuto alla responsabilità dei consumatori.

Codici, pertanto, informa tutti i cittadini che avessero viste respinte le richieste di prescrizione biennale dei loro consumi di luce e gas forniti da Enel Energia, Enel Servizio Elettrico Nazionale (SEN) ed ENI gas e luce, che è a disposizione per seguire le pratiche relative a tutte le problematiche sia nei settori interessati che anche in quello dell'Acqua ed, in particolar modo, quelle relative al mancato riconoscimento della prescrizione delle bollette che richiedono il pagamento di una fornitura superiore ai due anni”.

Bagnaia, mancato rispetto architettonico con serie di cavi sugli antichi palazzi



BAGNAIA (Viterbo)- Riceviamo dall'associazione "Amici di Bagnaia" e pubblichiamo: "È di questi giorni la scoperta (dopo anni) e la denuncia del mancato rispetto architettonico da parte delle società di servizi (luce, gas, telefono) che hanno tessuto una rete di cavi e tubature sugli antichi palazzi del viterbese.

Bagnaia nel suo antico Borgo del 1200 non è stata risparmiata: è sufficiente fare una passeggiata nelle stradine del Paese, che architettonicamente è rimasto immutato nei secoli, per scoprire una fitta ragnatela di fili da far inorridire anche il più consumato amante del modernismo.



È inconcepibile che le Amministrazioni Comunali che si sono succedute negli anni abbiamo potuto permettere siffatte sopraffazioni alla nostra storia in una ottusa cecità che ha portato ad uno sconvolgimento delle nostre bellezze, complici molto spesso anche i privati cittadini che per un filo o un tubo in più non hanno guardato al male arrecato.

La denuncia ora è stata necessaria ma ancor più è necessario adesso intervenire per riparare quanto più è possibile ai danni arrecati, ed è questo l'invito ai nostri Amministratori affinché possano coinvolgere Pubblico e Privato, rei degli scempi, per porre fine a questo scandalo e ridare al Borgo di Bagnaia la bellezza di un tempo.

Disservizi della corrente elettrica nella zona di strada Pian del Cerro, la segnalazione di alcuni residenti

di REDAZIONE -

VITERBO- Guasti alla rete elettrica nella zona Pian del Cerro, a Viterbo. Ce li segnalano alcuni residenti, che dichiarano: "E' già da qualche giorno che abbiamo notato come ogni tanto la corrente elettrica vada via per poi ritornare, dopo pochi minuti, ma ieri c'è stato un forte disservizio: dalle 2,30 circa del mattino fino alle 5 la luce è saltata per ben 5 volte, facendo staccare ed attaccare i dispositivi elettronici dentro casa. Abbiamo dovuto staccare tutto per evitare che il continuo attaccare e staccare della luce potesse rompere i dispositivi. Questa mattina dall'Enel ci hanno fatto sapere, dopo la nostra segnalazione, che la cabina stava a posto e che forse si è trattato di problemi di alimentazione. Fatto sta che da giorni lamentiamo questi disagi".